

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ANGELINI – PAVIA**  
**Scuole dell'Infanzia – Primarie – Secondaria di 1° grado**

da consegnare via mail (pvic834008@istruzione.it)

**A.S. 2017-18**

**PRESENTAZIONE PROGETTO**

**Denominazione del progetto**

*SOSTEGNO ALLA CREATIVITÀ*

*Potenziamento delle competenze nella pratica musicale e nella cultura artistico-espressiva (ambito linguistico-coreutico).*

**Responsabile del progetto**

Elena Anelli

**Descrizione del progetto**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

**Obiettivi**

- Capacità di attuare un percorso di lavoro individuale e autonomo, finalizzato al conseguimento dei risultati richiesti.
- Attivazione di autocontrollo, di senso di responsabilità, di corretta gestione delle risorse individuali e di collaborazione proficua nell'ambito del gruppo di lavoro, al fine di portare a compimento un progetto comune
- Conseguimento di risultati soddisfacenti nella fase espressivo-interpretativa delle partiture proposte.
- Corretta e consapevole decodificazione ritmico-melodica delle partiture proposte.
- Capacità di "attingere" allo spartito come unica "fonte" per una corretta fase di riproduzione sonora; acquisire, e consolidare la procedura mentale da attuare nella fase di decodificazione.
- Sviluppo tecnico-manuale della pratica strumentale.
- Sviluppo del senso armonico e dell'indipendenza melodica dell'orecchio.
- Acquisizione di maggiore consapevolezza che l'impegno serio e costante e la partecipazione attiva, sia durante le prove d'insieme, sia nella fase di studio individuale, possano contribuire al conseguimento di un risultato positivo palese e riconosciuto.

**Finalità**

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 a norma dell'articolo 1, comma 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - *"E' compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo"*
- Creare un gruppo di lavoro non solo d'eccellenza ma che coinvolga il maggior numero di elementi, offrendo opportunità d'inclusione e d'integrazione in un contesto entro il quale sia possibile individuare un proprio ruolo specifico, al fine di raggiungere, mediante il rispetto delle regole e un serio impegno, maggiore consapevolezza del proprio operato e maturità sociale.
- Attuare una situazione di apprendimento che coniughi conoscenze e abilità in una dimensione operativa che consenta all'alunno di utilizzare con profitto le proprie competenze.
- Favorire il conseguimento di un alto livello di prestazione che possa motivare e gratificare gli alunni, facendo crescere "le emozioni di riuscita" per migliorare le fasi operative successive.
- Motivare e contribuire al miglioramento del livello dell'autostima in soggetti con fragilità emotiva.
- Perseguire una "nuova alleanza" tra conoscenze disciplinari; attraverso la collaborazione fra docenti superare la frammentazione dei saperi integrandoli in nuovi quadri d'insieme, valorizzando le attività trasversali, elaborando connessioni dei singoli ambiti disciplinari e individuando le competenze comuni

ritenute centrali.

- Impostare il contesto operativo attraverso un percorso di realtà (“prova autentica”), con caratteristiche di complessità e di trasversalità che permettano un’osservazione sistematica delle prestazioni e dei comportamenti, in cui organizzare situazioni di apprendimento al fine di mettere in atto tutte le dimensioni formative (cognitiva, culturale, emotiva, affettiva, sociale, relazionale, civica) per consentire il conseguimento di obiettivi generali del sistema educativo.

-Attivare un percorso formativo che consenta una valutazione oggettiva del proprio comportamento di fronte a una richiesta di coinvolgimento personale.

- Vivere l’esperienza del “successo” e dell’ “essere protagonista” come il raggiungimento di un livello superiore di approfondimento e l’incremento di particolari attitudini. Questa condizione può costituire uno stimolo e un esempio positivo da emulare per gli alunni che, pur presentando buone risorse personali, non attivano comportamenti adeguati nella fase di applicazione individuale.

### **Metodologie**

- Proporre attività con prerogative a carattere cooperativo e laboratoriale (classi parallele classi aperte, piccolo gruppo) che possano rappresentare un’opportunità per monitorare, valorizzare e favorire lo sviluppo delle competenze, intese come la varietà di fattori individuali appartenenti alla sfera personale, e dell’uso consapevole e appropriato dei diversi contenuti d’ apprendimento ai quali applicare effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

- Attraverso un’adeguata scelta dei contenuti, creare una condizione favorevole che consenta agli alunni di offrire un alto livello di prestazione che li possa motivare e gratificare.

- Concordare con i diversi gruppi di lavoro (musicale – linguistico - coreutico - espressivo corporeo), le prove generali a organici riuniti

- Durante le prove d’insieme è indispensabile creare un clima per cui gli alunni siano consapevoli che assumendo un corretto atteggiamento e mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche, hanno la possibilità di vivere un’esperienza nuova che li accomuni ai professionisti della musica.

- Attraverso la dimensione relazionale del laboratorio, in cui la condivisione e la partecipazione sono fondamentali per il proficuo conseguimento dell’obiettivo finale, verrà favorito l’apprendimento collaborativo come processo d’interazione in cui promuovere, anche grazie all’aiuto dei pari, la consapevolezza del proprio stile d’apprendimento, sviluppando autonomia e un metodo di lavoro nella fase di studio individuale.

- Attraverso dinamiche e strategie d’apprendimento (team-building, problem-solving, peer-to-peer, mentoring.) e una didattica a carattere attivo-emotivo e di apprendimento cooperativo, si realizzeranno interventi specifici nei diversi ambiti espressivi: musicale, coreutico, linguistico.

- Dopo le fasi preliminari d’impostazione, i docenti, nell’ambito delle proprie discipline, svolgeranno le attività previste per il conseguimento di competenze che permettano di realizzare compiutamente il prodotto artistico concordato.

Allestimento dello spettacolo di Natale e partecipazione alla rassegna “Scuole in scena” – Teatro Fraschini Pavia.

### **1.4 Durata**

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

- -Spettacolo di Natale:

novembre –dicembre; attività di musica d’insieme in orario curricolare

- due prove generali in orario extracurricolare ( h 15-17) Anelli – Fondaroli

- una prova generale in orario extracurricolare ( h 15-17) Castagno– Mavio

- Spettacolo di fine anno- Scuole in scena / Teatro Fraschini:

marzo- maggio; attività di musica d’insieme in orario curricolare

- due prove generali in orario extracurricolare ( h 15-17) Anelli – Cusa – Fondaroli

- una prova generale in orario extracurricolare ( h 15-17) Castagno– Mavio

- serata evento ( prove in Teatro - Spettacolo h 19-23) Castagno– Mavio

- serata evento ( prove in Teatro - Spettacolo h 19-23) Cusa

È prevista la produzione di materiali nell'ambito del Progetto: X SI NO  
Realizzazione di un DVD con montaggio foto e video dell'evento

**FASI DI REALIZZAZIONE**

PERIODO	ATTIVITA'	N. ORE CURRICULARI	N. ORE EXTRACUR.	DOC. COINVOLTI O ESPERTI	ENTE
Nov - Dic	SPETTACOLO NATALE: prove generali		4+4 2+2 <b>Tot. 12</b>	Anelli Fondaroli Mavio <del>Castagno</del>	
Marzo - maggio	SPETTACOLO FINE ANNO - FRASCHINI: prove generali- prove Teatro - Spettacolo  Prove Teatro-Spettacolo		4+4 6+6 8  4+4 <b>Tot. 36</b>	Anelli Fondaroli Mavio Castagno Cusa  Ercolano Carcagni	

Data, 19 /09 /2017

IL REFERENTE

Elena Anelli